

Regione Piemonte

Settore Attività' negoziale e contrattuale, espropri - Usi civici

Affitto degli immobili e loro pertinenze del complesso denominato Tenuta Casotto.

BANDO DI PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzo amministrazione precedente, punti di contatto: Regione Piemonte – Via Viotti n. 8 – 10121 Torino – Tel. 011.432.5407/2279 – Fax 011.432.3612 - e-mail: AttivitaNegoziale.Settore@regione.piemonte.it, sito internet www.regione.piemonte.it.

I.2) Indirizzo per ottenere informazioni: come al punto I.1).

I.3) Indirizzo per ottenere la documentazione: (i) "Bando di gara integrale", (ii) "Disciplinare", (iii) "Schema di contratto" sono consultabili ed estraibili sul sito internet www.regione.piemonte.it.

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: indirizzo di cui al punto I.1).

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione: affitto degli immobili e loro pertinenze del complesso denominato Tenuta Casotto.

II.1.2) Tipo di contratto: contratto attivo di affitto di beni regionali.

II.1.3) Breve descrizione del contratto: saranno oggetto di affitto i beni costituenti la Tenuta di Casotto, siti nel Comune di Garessio (CN). L'affittuario dovrà impiegare i beni nel quadro di un sforzo economico ed organizzativo finalizzato ad un intervento organico di utilizzo e valorizzazione del complesso immobiliare, che ne renda economicamente sostenibile la gestione e lo faccia diventare un fattore di promozione turistico culturale oltre che economico-occupazionale per il territorio

II.2) Entità del contratto

L'importo minimo del canone annuo posto a base di gara è pari ad Euro 120.000,00, al lordo delle detrazioni per gli investimenti.

II.3) Durata del contratto: anni 30.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva e polizza assicurativa, secondo quanto stabilito nel Disciplinare

III.1.2) Soggetti ammessi alla gara e forma giuridica raggruppamento: operatori economici singoli o raggruppati ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 163/06; consorzi ex art. 34 e 36 D.Lgs. 163/2006, Geie.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'operatore economico nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di partecipazione.

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che versino nelle condizioni di cui all'art. 38 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter), m-quater) del D.Lgs.163/06 s.m.i. e all'art. 32 quater c.p. (incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione), e che versino altresì in eventuali condizioni interdittive di cui all'art. 9 comma 2 e artt.13 e 14 del D.Lgs. 231/01 non compatibili con la partecipazione agli appalti pubblici compresi i provvedimenti interdittivi di cui alla Legge 248/2006 e all'art. 14 del D.Lgs 81/08 smi;

III.2.2) Capacità economico finanziaria: 1) due dichiarazioni bancarie attestanti la solvibilità dell'operatore; 2) volume di affari annuale, documentato con l'ultimo bilancio, pari almeno all'importo degli investimenti che l'operatore impegna a garantire per l'attuazione del progetto.

III.2.3) Capacità tecnica: 1) esperienza gestionale di almeno cinque anni, relativa alle attività che l'operatore s'impegna ad attivare nel complesso immobiliare; 2) fatturato complessivo, per attività similari a quelle proposte nel progetto, conseguito cumulativamente negli ultimi tre esercizi per i

quali è stato approvato il bilancio, pari ad almeno 15 volte il canone annuo a base di gara e, quindi, di almeno euro 1.800.000,00.

In caso di A.T.I., GEIE, Consorzi, i requisiti frazionabili, di cui ai paragrafi III.2.2), punto 2) e III.2.3), potranno essere posseduti dal Raggruppamento nel suo complesso.

Sezione IV: Procedura

IV.1) Tipo procedura: pubblico incanto ai sensi dell'art. 26 della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8 nonché, per quanto non stabilito nella predetta norma e negli atti di gara, degli artt. 54, 55 comma 1 D.Lgs. 163/06 s.m.i., D.P.R. 207/2010, art. 28 DIR.2004/18/CE.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 83, D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., art. 53, c.1, lett. a) DIR. 2004/18/CE e art. 120 del D.P.R. 207/2010 s.m.i., salvo quanto stabilito negli atti di gara.

IV.3) Scadenza delle offerte: 13 aprile 2012, ore 12.00, pena esclusione, secondo forme e modalità indicate nel Disciplinare.

IV.4) Lingua: Italiano.

IV.5) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni decorrenti dal termine ultimo presentazione offerte di cui punto IV.3.

IV.6) Modalità di apertura delle offerte: 16 aprile 2012, ore 10.00, Regione Piemonte - Torino - Via Viotti, 8.

IV.7) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni complementari:

a) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente; la stazione appaltante si riserva, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in richiesta danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti e/o aggiudicatario, nemmeno ai sensi degli artt.1337 e 1338 c.c.

b) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dal Disciplinare.

c) Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in diminuzione, pari a zero. Controversie ai sensi dell' art. 14 del Disciplinare.

Il presente bando integrale di gara è stato pubblicato sul B.U.R.P. n. 10 dell'8.3.2012 e sul sito www.regione.piemonte.it/bandi_gara/index.htm.

Responsabile del procedimento: D.ssa Maria Grazia Ferreri - Direttore Regionale Risorse Umane e Patrimonio.

VI.2) Procedure di ricorso

VI.2.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Piemonte, C.so Stati Uniti n. 45, Torino, codice postale 10129, Italia.

VI.2.2) Presentazione ricorso, termini: 60 giorni al T.A.R. Piemonte (Art. 29 decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104).

VI.2.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso: Dott. Giovanni Cairo, tel. 011/432.2996, giovanni.cairo@regione.piemonte.it fax 011/432.3612.

Il Dirigente responsabile del Settore Attività negoziale e contrattuale
Marco Piletta